

PREMESSA

Il presente lavoro è stato sviluppato nelle seguenti fasi:

- 1) registrazione del traffico veicolare e misurazione delle pressioni acustiche nelle varie situazioni rappresentate;
- 2) elaborazione del diagramma degli isolivelli di pressione acustica esistente;
- 3) valutazione del numero di abitanti che si insedieranno nella zona di lottizzazione;
- 4) valutazione del flusso veicolare nelle strade della lottizzazione in conseguenza agli insediamenti progettati;
- 5) ricerca della coincidenza tra il diagramma dB – tempo del traffico indotto e quello reale a parità di condizioni;
- 6) elaborazione del diagramma degli isolivelli di pressione acustica prevista;
- 7) valutazioni e confronti.

DEFINIZIONI

Si rende noto che la legge quadro 447/1995 stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

La legge 447/95 contiene alcune definizioni (art. 2, comma 1), presentate nel seguito, che integrano quella già date dal DPCM 01.03.1991 e che, come tali, costituiscono un elemento di novità, in particolare per quanto concerne le definizioni di ambiente abitativo e di sorgente sonora fissa.

- 1) *Ambiente abitativo*: ogni ambiente interno ad un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive per i quali resta ferma la disciplina di cui al D.L.vo n. 277/91, salvo per quanto concerne la immissione di rumore da sorgenti sonore esterne ai locali in cui si svolgono le attività produttive.
- 2) *Sorgenti sonore fisse*: gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore. Sono comprese nella definizione anche le infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciali ed agricole, nonché i parcheggi, le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci, i depositi dei mezzi di trasporto e merci, le aree adibite ad attività sportive e ricreative.
- 3) *Sorgenti sonore mobili*: tutte le sorgenti sonore non comprese nelle sorgenti sonore fisse.
- 4) *Valori limite di emissione*: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.
- 5) *Valori limite di immissione*: valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori. I valori limite di emissione sono distinti in:
 - - *valori limite assoluti*, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale;
 - - *valori limite differenziali*, determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo.
- 6) *Valori di attenzione*: valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.
- 7) *Valori di qualità*: valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodologie di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente legge.